

MA XXI

12.07.2018

17.02.2019

THE  
INDEPENDENT  
ENTNESXT



THE INDEPENDENT è un progetto di ricerca del MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo a cura di Giulia Ferracci ed Elena Motisi, incentrato sull'identificazione e promozione degli spazi e del pensiero indipendente. Il progetto vuole ampliare e sfidare i limiti attuali delle istituzioni museali, elaborando diversi modi per agire nella contemporaneità.

THE INDEPENDENT esplora i contenuti delle realtà innovative che operano nelle discipline delle arti, dell'architettura, del design e delle *Social Practice*; monitora la crescita degli spazi autonomi attivi nel panorama nazionale e internazionale; applica una strategia di conoscenza virale, nella quale ciascun gruppo indipendente ha il proprio spazio virtuale dove diffondere le proprie attività.

Il sito internet dedicato [www.theindependentproject.it](http://www.theindependentproject.it) comprende una mappatura crescente delle realtà autonome e offre loro un territorio comune di scambio e uno spazio per segnalare in tempo reale i propri appuntamenti.

Dal 2017 THE INDEPENDENT assume una nuova veste: negli spazi gratuiti del foyer Carlo Scarpa, il *wall* si anima periodicamente con una configurazione sempre nuova, presentando una selezione di gruppi indipendenti italiani e internazionali. Parallelamente, il progetto è arricchito dal giornale online *Garibaldi*, che indaga attraverso uno sguardo molteplice, temi e contesti geografici differenti.

THE INDEPENDENT is a research project by MAXXI – National Museum of XXI Century Arts curated by Giulia Ferracci and Elena Motisi. It focuses on the identification and promotion of independent spaces and thought. The project aims to expand and challenge the current limits of museums, developing different ways of acting in the contemporary world.

THE INDEPENDENT explores the work of innovative organisations active in the fields of the arts, architecture, design and *Social Practice*; it monitors the growth of independent spaces in Italy and abroad; it employs a viral knowledge strategy in which each independent group has its own virtual space to disseminate its activities.

The dedicated website [www.theindependentproject.it](http://www.theindependentproject.it) includes a growing map of independent organisations, offering them a communal space for exchange and a way to report their appointments in real-time.

Since 2017 THE INDEPENDENT assumes a new role: in the free space of foyer Carlo Scarpa, the wall periodically presents a selection of independent Italian and international groups.

The project has been further enhanced by the new online journal *Garibaldi*, which investigates from a range of perspectives different themes and geographical contexts.

Il secondo appuntamento nel 2018 di THE INDEPENDENT ha per protagonista NESXT, Independent Art Network.

NESXT è un progetto dedicato alla produzione artistica e culturale indipendente, con cui il MAXXI ha avviato una *partnership*. Presentandosi come collettore e come piattaforma, NESXT documenta, sostiene e mette in comunicazione associazioni, *artists run space* e collettivi attraverso un festival, un osservatorio e una rete di collaborazioni: una dimensione che ha iniziato a muovere i suoi passi negli anni Sessanta e che vive oggi una stagione di grande vitalità e autonomia rispetto a un sistema mainstream, verso cui non si pone in antagonismo ma come alternativa.

In occasione della presentazione al MAXXI, NESXT disegna sul wall dedicato una mappatura simbolica delle pratiche che orbitano nella galassia in espansione della scena nazionale indipendente, proponendo una selezione di otto progetti: **Adiacenze** (Bologna), **Giuseppefraugallery** (Gonnesa CI), **Localedue** (Bologna), **Lu Cafausu** (San Cesario di Lecce), **Quartiere Intelligente** (Napoli), **RAVE-East Village Artist Residency** (Trivignano Udinese [UD]), **Spazio Buonasera** (Torino), **There is no place like home** (Roma). I gruppi/spazi invitati, selezionati tra quelli appartenenti alla rete di NESXT, descrivono la propria identità in maniera libera e personale attraverso una narrazione video e un'immagine iconografica. Le loro voci sono poi raccolte in un racconto audio realizzato per l'occasione da Radio Papesse. La pratica di ciascuno è inoltre contestualizzata a livello teorico attraverso un lemma redatto da NESXT e parte del glossario dell'indipendenza – in corso di elaborazione da parte del team THE INDEPENDENT – che vuole comporre una riflessione sull'essere indipendente.

The second 2018 event of THE INDEPENDENT revolves around NESXT, Independent Art Network.

NESXT is project devoted to independent cultural and artistic production that has established a partnership with MAXXI. By serving both as a collector and a platform, NESXT documents, supports and links associations, *artist-run spaces* and collectives through a festival, an observatory and a network of collaborations: a scene that took the first steps in the Sixties and is currently experiencing a period of great vitality and autonomy relative to a mainstream system for which it sees itself as an alternative rather than an antagonist.

On the occasion of the presentation at the MAXXI, NESXT will draw a symbolic map of the practices that inhabit the ever-expanding independent national scene on the dedicated wall by proposing a selection of eight projects: **Adiacenze** (Bologna), **Giuseppefraugallery** (Gonnesa CI), **Localedue** (Bologna), **Lu Cafausu** (San Cesario di Lecce), **Quartiere Intelligente** (Naples), **RAVE-East Village Artist Residency** (Trivignano Udinese [UD]), **Spazio Buonasera** (Turin), **There is no place like home** (Rome).

The invited groups/spaces, which have been selected among those belonging to the NESXT network, will recount their story in a free, personal manner through videos and an iconographic image. Their voices are then collected in an audio story created for the occasion by Radio Papesse. Moreover, each practice will be contextualised from a theoretical standpoint by use of a term edited by NESXT, and part of the glossary of independence – which is being developed by the team of THE INDEPENDENT – aimed at fostering reflection on the very concept of independence.

### ADIACENZE (Bologna)

ADIACENZE è uno spazio curatoriale dedicato alla sperimentazione sull'arte contemporanea. Fondato a Bologna nel 2010 da Amerigo Mariotti e Daniela Tozzi con l'idea di valorizzare la ricerca di artisti emergenti attraverso l'ideazione di progetti site specific, si impone sin da subito come luogo di ricerca e incubatore di un'arte innovativa e contemporanea. La mission di ADIACENZE è quella di creare le condizioni per la diffusione e la conoscenza del lavoro di giovani artisti, proponendo a istituzioni e gallerie progetti di mostre, presentazioni e laboratori. Parallelamente alla ricerca in ambito contemporaneo, dal 2016 si occupa anche di presentazioni di prodotti editoriali e di design.



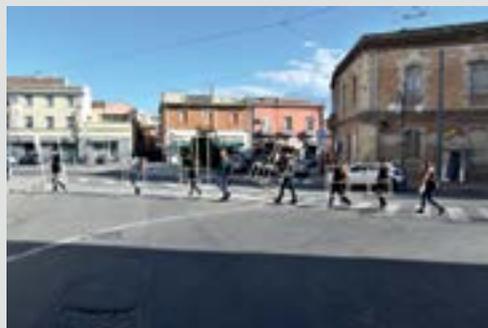
ADIACENZE is a curatorial space dedicated to experimenting with contemporary art. Founded in Bologna in 2010 by Amerigo Mariotti and Daniela Tozzi with the idea to enhance emerging artists' research through the creation of site-specific projects, it immediately established itself as a place of research and an incubator of innovative and contemporary art. ADIACENZE's mission is to create the conditions necessary for the dissemination and awareness of the work of young artists, suggesting exhibition, presentation and workshop projects to institutions and galleries.

In parallel to its research in the field of contemporary art, since 2016 it has also been involved in launching editorial and design products.

[adiacenze.it](http://adiacenze.it)

### Giuseppefraugallery (Gonnesa [CI])

Fondato nel 2009 da Eleonora Di Marino, Pino Giampà e Riccardo Oi (a cui si sono aggiunti nel 2011 Davide Porcedda e nel 2014 Roberto Casti), Giuseppefraugallery è un collettivo di artisti che agisce attraversando i campi dell'arte e dell'attivismo, sperimentando nuove forme di resilienza e resistenza culturale. L'obiettivo di incidere sulla realtà portando la comunità a pensare forme di sviluppo alternative e innovative, si compie attraverso azioni e progetti che sappiano relazionarsi con le istanze locali ed essere attivi nella divulgazione dell'arte stessa: il più recente, la Scuola Civica d'Arte Contemporanea, favorisce l'incontro tra la comunità e i temi cardine della cultura contemporanea.



Founded in 2009 by Eleonora Di Marino, Pino Giampà and Riccardo Oi (who were joined by Davide Porcedda in 2011 and Roberto Casti in 2014), Giuseppefraugallery is a collective of artists working in the fields of art and activism, experimenting with new forms of cultural resilience and resistance. Its objective of affecting the state of reality and leading the community to think about alternative and innovative forms of development is achieved through actions and projects able to relate to local contexts and be active in the dissemination of art itself. Its most recent project, la Scuola Civica d'Arte Contemporanea (the Civic School of Contemporary Art), promoted encounters between the community and contemporary culture's key themes.

[giuseppefraugallery.blogspot.com](http://giuseppefraugallery.blogspot.com)

### Localedue (Bologna)

Localedue nasce agli inizi del 2013. Il suo obiettivo è quello di assistere la sperimentazione: osservarla, ospitarla, incoraggiarla e aiutarla. Nel suo spazio di 18 mq, situato nel cuore della Manifattura delle Arti di Bologna, hanno preso vita oltre 60 progetti e sono stati coinvolti più di 300 tra artisti e curatori. Tale attività ha permesso a Localedue di essere riconosciuto dalla scena locale come un luogo di ritrovo, regalando all'associazione la possibilità di diffondere e promuovere le proprie attività a livello nazionale.



Localedue was born at the beginning of 2013. Its objective is to support experimentation: to observe, to host, to encourage and to help it. More than 60 projects have come alive in its space of 18 square metres, located in the heart of Bologna's Manifattura delle Arti (Factory of the Arts), involving more than 300 artists and curators. This activity has led to Localedue being recognised as a meeting place within the local scene, which has opened up the possibility of disseminating and promoting its activities on a national level.

[localedue.it](http://localedue.it)

### Lu Cafausu (San Cesario di Lecce)

Lu Cafausu è un progetto collettivo iniziato nel 2006 da Emilio Fantin, Luigi Negro, Giancarlo Norese e Cesare Pietroiusti, a cui si è aggiunto dal 2010 Luigi Presicce. Lu Cafausu in dialetto salentino significa ambiguamente "il falso luca" e "coffee house"; esso è infatti un piccolo e misterioso edificio, posto a San Cesario di Lecce, luogo eletto come fonte di metafore, azioni e narrazioni. Lu Cafausu è un posto immaginario che esiste per davvero, visionario, poetico, quasi mistico, un posto dove le contraddizioni estetiche incontrano il senso (o la mancanza di senso) del nostro tempo.



Lu Cafausu is a collective project that was started in 2006 by Emilio Fantin, Luigi Negro, Giancarlo Norese and Cesare Pietroiusti, who were joined by Luigi Presicce in 2010. In the dialect of Salento, 'Lu Cafausu' has two ambiguous meanings, false Luca (Luca Fausu) and coffee house (Lu Cafausu); it is, in fact, a small and mysterious building in San Cesario di Lecce, a place chosen to be a source of metaphors, actions and narratives. Lu Cafausu is an imaginary place that really exists, visionary, poetic, almost mystical, a place where aesthetic contradictions encounter the meaning (or the lack of meaning) of our time.

[lucafausu.wordpress.com](http://lucafausu.wordpress.com)

### Quartiere Intelligente (Napoli/Naples)

Quartiere Intelligente è un progetto di rigenerazione urbana che nasce nel Centro Storico di Napoli. Centro culturale e laboratorio urbano di pratiche innovative, apre per contribuire alla costruzione della città ecologica e digitale dei nuovi modelli di sviluppo sostenibile, e sperimentare le più avanzate forme d'arte che si generano nella relazione con la sfera urbana. L'obiettivo è fare dell'innovazione e della sostenibilità gli elementi strategici di sviluppo del territorio. Tra le sue attività artistiche curate da Adriana Rispoli Q.I. VEDO, format di videoarte che mira a sensibilizzare all'aperto un'audience in transito sul tema natura-cultura attraverso grandi proiezioni, e MontesantoArte programma di residenza per giovani artisti incentrato sulla trasversalità delle arti e i processi di contaminazione con le comunità locali.



Quartiere Intelligente is an urban regeneration project that started in Naples' historic centre. A cultural centre and urban laboratory for innovative practices, it was opened with the aim of contributing to the construction of an ecological and digital city, with new models of sustainable development, and to experiment with the most advanced forms of art, generated in relation to the urban sphere. Its objective is to make innovation and sustainability strategic elements in the development of the area. Amongst its artistic activities, curated by Adriana Rispoli, are Q.I. VEDO, a video art project that aims to raise transient audiences' awareness of the theme of nature-culture through large-scale projections, and the MontesantoArte residential programme for young artists, which focusses on the transversality of the arts and the ways in which local communities can be reached by them.

[quartiereintelligente.it/napoli/it](http://quartiereintelligente.it/napoli/it)

### RAVE-East Village Artist Residency (Trivignano Udinese [UD])

RAVE EAST Village Artist Residency apre la discussione sul ruolo dell'arte contemporanea nei confronti dell'alterità animale e sulla necessità di ripensarsi in una prospettiva biocentrica e antispecista. Promuove la ricerca e il dialogo interdisciplinare in un borgo friulano dove vivono gli animali RAVE salvati dal macello. Artisti: Adrian Paci, Ivan Moudov, Regina José Galindo, Diego Perrone, Tomás Saraceno, Igor Grubić, Giuseppe Stampone. RAVE è un progetto artistico ideato da Isabella e Tiziana Pers, realizzato con il supporto della Regione Fvg.



RAVE EAST Village Artist Residency opens up a discussion on the role of contemporary art with respect to animal alterity and on the necessity of a new, biocentric and anti-speciesist perspective. It promotes interdisciplinary research and dialogue in a village in Friuli, which is also where the animals RAVE has saved from the slaughterhouse live. Artists: Adrian Paci, Ivan Moudov, Regina José Galindo, Diego Perrone, Tomás Saraceno, Igor Grubić, Giuseppe Stampone. RAVE is an artistic project devised by Isabella and Tiziana Pers, realised with the support of Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (the Friuli-Venezia Giulia region).

[raveresidency.com](http://raveresidency.com)

### Spazio Buonasera (Torino/Turin)

Spazio Buonasera nasce nel novembre del 2015 da un gruppo di artisti torinesi. Il progetto è concepito come un luogo conviviale di riferimento in cui giovani artisti, curatori, galleristi, appassionati di arte e persone che gravitano all'interno del medesimo sistema possano trovarsi e interloquire ricreando così un contesto sociale e di confronto. Lo spazio ridotto (una stanza di 20 mq circa) fa sì che lo spettatore si possa sentire coinvolto in prima persona in un ambiente intimo, a tu per tu con l'evento ospitato. Aspetto decisivo dello sviluppo di ogni mostra è l'adozione di progetti site-specific risultato di un continuo confronto tra l'artista in questione e gli artisti del Buonasera, all'interno di uno schema differente da quello tradizionale.

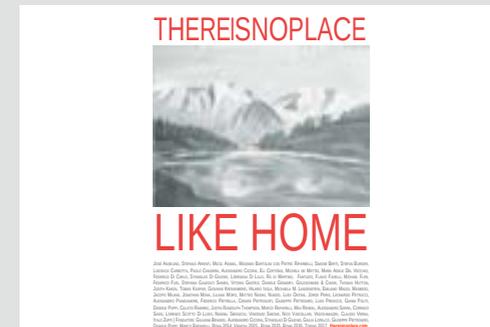


Spazio Buonasera was created in November 2015 by a group of artists from Turin. The project is conceived of as a convivial place of reference in which young artists, curators, gallerists, lovers of art and people who move within the same system can meet and discuss, thus recreating a context for both socialising and exchange their views. The small space (a room of about 20 square metres) means that the spectator can feel personally involved in an intimate environment, face to face with the event being hosted. The definitive factor in the development of each exhibition is the adoption of site-specific projects that are the result of continuous confrontation between the artist in question and the artists of Buonasera, working outside of a traditional framework.

[spaziobuonasera.it](http://spaziobuonasera.it)

### There is no place like home (Roma/Rome)

There is no place like home è un progetto d'arte itinerante, nato a Roma nel 2014. Tutte le mostre-evento sono costruite attraverso un dialogo diretto con gli artisti e lo spazio prescelto. Non esiste un luogo fisico stabile. Ogni singolo evento viene concepito come un'esperienza fondata sulla condivisione tra artisti e sulla centralità dell'opera d'arte. Insieme allo spazio, anche il fattore tempo si pone come elemento determinante: la durata di ciascuna mostra si vuole concentrata in poche ore consecutive o nell'arco di pochi giorni affinché lo spazio rimanga, attraverso le opere, attivo come luogo d'incontro tra gli artisti e il pubblico. Artisti e soci fondatori: Giuliana Benassi, Alessandro Cicoria, Stanislao Di Giugno, Giulia Lopalco, Giuseppe Pietroniro, Daniele Puppi, Marco Raparelli.



There is no place like home is an itinerant art project, started in Rome in 2014. All its event-exhibitions are devised through direct dialogue with the artists and the chosen space. It has no physical permanent location. Each and every event is conceived as experience grounded in sharing between artists and the centrality of the work of art. As well as the space, time is also a defining element: the duration of each exhibition is a few consecutive, concentrated hours or just a few days, so that the space can remain, through the works, an active meeting place between the artists and the public. Artists and founding members: Giuliana Benassi, Alessandro Cicoria, Stanislao Di Giugno, Giulia Lopalco, Giuseppe Pietroniro, Daniele Puppi, Marco Raparelli.

[thereisnoplacelikehome.com](http://thereisnoplacelikehome.com)



Viadellafucina a / at NESXT 2017



Wunderbar + Peninsula a / at NESXT 2016

Café Müller a / at NESXT 2017



Gelateria sogni di ghiaccio a / at NESXT 2017



**NESXT** è un progetto interdisciplinare nato nel 2016 e dedicato alla produzione artistica indipendente, che contiene già nel suo nome la sua triplice identità: NET come network in divenire, NEXT come futuro per un osservatorio critico e condiviso e NEST ovvero una casa aperta ad accogliere tutte le pratiche più contemporanee nel campo delle arti visive, performative, sonore e di contaminazione tra generi. I suoi protagonisti sono artisti, curatori, critici, storici, ricercatori, professionisti e operatori provenienti da diversi ambiti e discipline riuniti nella forma di associazioni, artists run space e collettivi, tipologie diverse di collaborazioni dove si inventano nuovi ruoli e si rinnovano gli statuti di un modo partecipato di intendere il sistema. L'articolato caleidoscopio di esperienze di cui si compone la produzione artistica e culturale indipendente italiana è il microcosmo in cui agisce NESXT, con una rete progettuale che cerca di intercettare e di proporre gli attori della scena emergente e di quella più d'avanguardia. NESXT vuol essere la piattaforma sperimentale dove questi rapporti, luoghi, pratiche e figure si mettono in discussione e si raccontano. L'avamposto di un sistema alternativo ma non antagonista a quello mainstream, che si autogestisce e si anima di precisi valori ispirati alla sperimentazione dei linguaggi, all'approccio collettivo della ricerca, al coinvolgimento e alla restituzione al territorio, svincolandosi da localismi e con un respiro internazionale, all'interazione tra ambiti che implica naturalmente la contaminazione. NESXT documenta, sostiene e promuove questa dimensione attraverso tre strumenti: il Festival – la cui terza edizione si svolge a Torino durante la settimana di Artissima dal 30 ottobre al 4 novembre 2018 – che rappresenta il momento centrale dell'attività annuale e si configura con una formula diffusa sulla mappa cittadina, coinvolgendo decine di spazi

**NESXT** is an interdisciplinary project born in 2016 and dedicated to independent production, the name of which embodies its threefold identity: NET, as in developing network; NEXT, as the future of a critical, shared observatory; and NEST, namely an open house ready to host the most contemporary practices in the field of visual, performance, sound and mixed-genre arts. Its main exponents are artists, curators, critics, historians, researchers, professionals and operators from different walks of life who cooperate in the form of associations, artist-run spaces and collectives, namely different kinds of collaboration where new roles are created and the statutes of a participatory way of understanding the system are renewed. The plethora of experiences that characterises Italian independent cultural and artistic production is the microcosm where NESXT operates through a project network that tries to involve and promote the members of the emerging and avantgarde scene. NESXT aims at being the experimental platform where these relationships, places, practices and figures question and recount themselves, the outpost of an alternative system that does not oppose the mainstream one, but rather governs itself and embodies specific values inspired by language experimentation, collective research and the involvement and repurposing of the territory, all with an eye to the international scene and the interaction between fields of work, which naturally leads to contamination. NESXT documents, supports and promotes this reality by use of three instruments: the Festival – the third edition of which will take place in Turin during the Artissima week, from 30th October to 4th November 2018 – namely the centrepiece of the annual activity, which aims at encompassing the whole city with an open approach, the online Observatory, which is where documents, stories and in-depth analyses on independent artistic production are gathered; the network of partnerships

culturali con eventi di natura diversa; l'Osservatorio on line, che è il luogo della documentazione, nel quale confluiscano scritti, testimonianze e approfondimenti sulla produzione artistica indipendente; la rete di partnership e collaborazioni che consiste nell'attivazione di progetti con istituzioni culturali e con i diversi soggetti indipendenti che fanno parte nel circuito.

NESXT vuol essere un laboratorio inclusivo e partecipato dove l'idea dell'indipendenza, come scelta autonoma e responsabile, si faccia motore di un modello culturale e sociale che si fondi su cooperazione, creazione di valore prima che di profitto e produzione di un pensiero critico e di un'azione.

NESXT è un progetto ideato e prodotto dall'Associazione ArteSera.

and collaborations, which focuses on launching projects together with cultural institutions and the numerous independent realities that make part of the circuit.

NESXT aims at being an inclusive, participatory laboratory where the understanding of independence as an autonomous, responsible choice can lead to a cultural and social model based on cooperation, the generation of value rather than profit and the fostering of critical thoughts and actions.

NESXT is a project conceived and produced by ArteSera.

[nesxt.org](http://nesxt.org)  
[artesera.it](http://artesera.it)

Lorenzo Abbatoir, live NESXT 2016



Le Dictateur, live NESXT 2016



**FONDAZIONE MAXXI**  
Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Presidente / *President*  
**Giovanna Melandri**

Consiglio di amministrazione /  
*Administrative Board*  
**Caterina Cardona**  
**Patrizia Grieco**  
**Beatrice Trussardi**  
**Monique Veaute**

Collegio dei revisori dei conti /  
*Board of Auditors*  
**Claudia Colaiacono**  
**Andrea Parenti**  
**Antonio Venturini**

Direttore artistico /  
*Artistic Director*  
**Hou Hanru**

Segretario generale /  
*Executive Director*  
**Pietro Barrera**

Direttore / *Director*  
DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA  
Museo nazionale di architettura  
**Margherita Guccione**

Direttore / *Director*  
DIPARTIMENTO MAXXI ARTE  
Museo nazionale di arte  
contemporanea  
**Bartolomeo Pietromarchi**

**THE INDEPENDENT**

on line su / on  
[www.theindependentproject.it](http://www.theindependentproject.it)  
scopri on line il / *discover on line the*  
**Garibaldi journal**

partner THE INDEPENDENT



**MAXXI | Museo nazionale delle arti del XXI secolo**  
via Guido Reni, 4A - Roma | [www.maxxi.art](http://www.maxxi.art)

seguici su follow us



soci founding members



**THE INDEPENDENT**

una idea di / *an idea of*  
**Hou Hanru**

a cura di / *curated by*  
**Giulia Ferracci, Elena Motisi**

**NESXT**  
a cura di **Elena Motisi e NESXT, Torino**

Coordinamento dell'allestimento e  
della produzione grafica / *Exhibition  
design and graphic design coordination*  
**Benedetto Turcano**

Graphic design  
**Leandro Agostini**

Editing  
**Simone Ciglia**

Traduzioni / *Translation*  
**Valentina Moriconi**

Produzione grafica / *graphic production*  
**Affissioni APA**

Audio-video  
**Manga Coop**

Video editing  
**Comodo64**

Cablaggi / *Cables*  
**Sater 4 show**

Impaginazione booklet / *Layout*  
**Spazio 14 10:**  
**Stella Passerini, Giulia Peruzzi**

Logo design  
**Design Studio:**  
**Lavinia Cozza, Cristina Chiappini**

**NESXT**  
un progetto ideato e prodotto  
dall'Associazione ArteSera.

Staff  
Direzione Artistica / *Artistic direction*  
**Olga Gambari**

Direzione Tecnica / *Technical  
direction*  
**Annalisa Russo**

Coordinamento Eventi / *Event  
coordination*

**Francesca Arri**  
Grafica / *Graphic design*  
**Leandro Agostini**

Communication Strategy & Solutions  
**Comodo64**  
Ufficio Stampa / *Press Office*  
**Monica Zanfini**

Comitato scientifico / *Scientific  
Committee*

**Lorenzo Balbi, Serena Carbone, Pietro  
Gaglianò, per THE INDEPENDENT Elena  
Motisi, Alessandra Pioselli e Marco  
Scotini**

Con il sostegno della Città di Torino e  
della Fondazione per l'Arte Moderna e  
Contemporanea CRT